

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2012, n. 6-4900

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Soriso (NO). Approvazione della Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e della relativa Variante "in itinere".**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Soriso, dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 59-41271 in data 19.2.1985 e successivamente modificato, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, provvedeva ad adottare, con deliberazione consiliare n. 17 in data 10.8.2006, il progetto definitivo della Variante di Revisione dello Strumento Urbanistico Generale vigente;

considerato che il Comune di Soriso, provvedeva in seguito ad adottare il progetto definitivo di una Variante "in itinere", assunta con deliberazione consiliare n. 23 in data 24.9.2007, alla Variante di Revisione dello Strumento Urbanistico vigente;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 23.3.2009, rinviava, ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, all'Amministrazione Comunale interessata la Variante di Revisione e la relativa Variante "in itinere" allo Strumento urbanistico affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali con successiva nota prot. n. 13247/DB0817 PPU in data 2.4.2009, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale, ha provveduto a trasmettere il medesimo al Comune di Soriso, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Soriso, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale in data 23.3.2009, provvedeva a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante di Revisione e della relativa Variante "in itinere" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 6 in data 22.7.2010;
- adottare, in forma definitiva, con deliberazione consiliare n. 18 in data 30.11.2010, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 11 in data 23.5.2012, la rielaborazione parziale della Variante di Revisione e della relativa Variante "in itinere" in argomento, avendo preliminarmente controdedotto alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

dato atto che, sulla base del precedente parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 18.10.2012 dal Responsabile di Settore, territorialmente competente, della Direzione stessa, si ritengono meritevoli di approvazione la Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e la relativa Variante "in itinere" del Comune di Soriso, adottate e

successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 17 in data 10.8.2006, n. 23 in data 24.9.2007, n. 18 in data 30.11.2010 e n. 11 in data 23.5.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.10.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento a norma di Legge della proposta Variante e per la tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni in data 20.2.2008 ed in data 12.6.2012, a firma del Segretario Comunale, del Sindaco e del Responsabile del Procedimento del Comune di Soriso circa l'iter di formazione della Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e della relativa Variante "in itinere";

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il parere dell'ARPA Piemonte in data 13.6.2007 prot. n. 80190, in data 13.7.2007 prot. n. 95154, in data 6.3.2009 prot. n. 24428 ed il parere del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 24.9.2012 prot. n. 70930/DB14.20;

vista la documentazione relativa alla Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente ed alla relativa Variante "in itinere" che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e la relativa Variante "in itinere" del Comune di Soriso (NO), adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 17 in data 10.8.2006, n. 23 in data 24.9.2007, n. 18 in data 30.11.2010 e n. 11 in data 23.5.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.10.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Soriso (NO) si ritiene aggiornato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione definitiva relativa alla Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale

Comunale vigente ed alla Variante “in itinere” del Comune di Soriso, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 17 in data 10.8.2006, n. 23 in data 24.9.2007, n. 18 in data 30.11.2010 e n. 11 in data 23.5.2012, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. A1 Relazione Tecnico illustrativa
- Elab. A1b Relazione Tecnico illustrativa Integrativa
- Elab. A2 Norme Tecniche di Attuazione ( D.C 18/10)
- Elab. A3 Scheda quantitativa dei dati Urbani
- Elab. A4 Valutazione di Impatto Ambientale della revisione generale
- Tav. U I Urbanizzazioni:Fognatura scala 1:2.000
- Tav. U II Urbanizzazioni:rete acquedotto scala 1:2.000
- Tav. U III Urbanizzazioni:rete Illuminazione pubblica scala 1:2.000
- Tav. U IV Urbanizzazioni:rete distribuzione gas metano scala 1:2.000
- Tav. NAI I Centri Storici: Indagine conoscitiva dei nuclei antichi tipologie edilizie scala 1:1.000
- Tav. NAI II Centri Storici: Indagine conoscitiva dei nuclei antichi caratteristiche architettoniche scala 1:1.000
- Tav. NAI III Centri Storici: Indagine conoscitiva dei nuclei antichi Situazione Statica scala 1:1.000
- Tav. P1 Planimetria Generale del Territorio, con indicazione delle previsioni di piano delle fasce marginali dei comuni contermini scala 1:25.000
- Tav. P2 Planimetria Generale di Zonizzazione, con gli sviluppi della “Revisione generale” relativa all’intero territorio Urbanizzato scala 1:5.000
- Tav. P2a Planimetria Generale di Zonizzazione, con gli sviluppi della “Revisione generale” scala 1:2.000
- Tav. P3 Planimetria dei Centri Storici con categorie di intervento scala 1:1.000
- Elab.R3 Recepimento delle Osservazioni geologiche
- Elab.R4 Classi di idoneità geologica – Normativa
- Elab.S5 Schede aree interessate da nuovi insediamenti o da Opere pubbliche di particolare rilevanza;
- Tav. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:10.000
- Tav. 7 Carta di Sintesi scala 1:10.000
- Tav. 8 Carta di Sintesi del Concentrico scala 1:2.000
- Tav. G1 Sovrapposizione Planimetrica degli sviluppi con la Carta di Sintesi di pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica scala 1:5.000
- Tav. AP Planivolumetrico Area Programma scala 1:1.000
- Elab. Verifica di Compatibilità Acustica per Revisione Generale del PRGC
- Tav. 1 Piano di zonizzazione Acustica vigente con individuazione delle aree oggetto di modifica scala 1:5.000
- Allegato 5 Relazione tecnica - Valutazione di Impatto acustico relativo all’ampliamento della strada vicinale otto prati e della prosecuzione di via XX settembre.
- Allegato 3 Revisione Generale Progetto di rielaborazione parziale scala 1:5.000
- Tav. 4 Piano di Zonizzazione acustica aggiornato, scala 1:5.000
- Foglio Certificato di nomina quale tecnico competente in acustica ambientale
- Elab. A1 Relazione Illustrativa
- Elab. A2 Norme Tecniche di Attuazione ( D.C 11/12)

- Tav. P4 Estratto tavola P2a – Planimetria generale di Zonizzazione con gli sviluppi della “Revisione generale” scala 1:1.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

18.10.2012

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della LR. 05/12/1977 n° 56 e s.m.i. agli elaborati della Variante del PRGC del Comune di Soriso (NO) – Pratica n. B20160**

Elaborato A2 – Norme Tecniche di Attuazione

• Art. 1 pag. 1

Nell'articolo sono inseriti i seguenti 3 commi:

"- In riferimento all'approvazione, con DCR n. 122-29783 del 21/07/2011, da parte del Consiglio Regionale, del nuovo Piano Territoriale Regionale, che sostituisce il precedente Piano approvato con DCR n. 338-9126 del 19/06/1997, ad eccezione delle norme di attuazione relative ai caratteri territoriali e paesistici (articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis, e 18ter) del Piano del 19/06/1997, che continuano ad applicarsi fino all'approvazione del Piano Paesistico Regionale, il PTR costituisce lo strumento di riferimento per il governo del territorio che, nel principio di sussidiarietà, indica il complesso degli indirizzi e delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione settoriale e generale alle diverse scale.

Pertanto, ogni modifica al PRGC, deve prevedere una preventiva e puntuale verifica della compatibilità delle proposte della Variante rispetto alle indicazioni del citato Piano Territoriale Regionale, accertando e dichiarando espressamente che le modifiche al PRGC rispettano gli indirizzi e le direttive delle Norme di Attuazione del citato nuovo P.T.R."

"- A seguito dell'adozione, con DGR n. 53-11975 del 04/08/2009, del Piano Paesaggistico Regionale, non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice (D.L. 22/01/2004, n. 42 e smi) interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33, in esso contenute, in quanto sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'art. 143, comma 9 del Codice stesso".

"- In merito al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Novara approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 5.10.2004 n. 383-25587 (BUR n. 43 del 28/10/2004) il Comune di Soriso dovrà procedere, ai sensi di legge, al previsto adeguamento del PRGC al disposti del P.T.P., prevedendo in particolare:

- alla redazione del Repertorio per i Beni paesistici e storici prescritto all'art. 2.2 delle NtA.
- al recepimento dell'Area di rilevante valori naturalistico Valle del Sizzone di cui all'art. 2.4 delle NtA
- ad individuare in cartografica il sistema delle reti Ecologiche di cui all'art. 2.8 delle N.t.A. del citato PTP.
- al contenimento dei possibili sviluppi futuri limitandoli all'area pianeggiante nel rispetto delle aree boscate al fine di evitare lo sviluppo insediativo a nastro lungo la Via Roncallo.
- Sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale e vincolante anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati, ai sensi della LR 56/77 smi, art. 48 c.4, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'allegato A alla DCR n. 383-28587 del

5/10/2004 così come definite dalle Norme tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art. 1.3 comma 1 lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex officio dalla delibera Consigliare di Approvazione)."

- Art.- 7 Pagg. 4 e 5

Al 3° comma, dopo: "...relative agli oneri di urbanizzazione." è inserita la prescrizione: "... e dovrà essere finalizzata al reperimento di idonee aree da acquisire alla proprietà pubblica."

Al 5° comma, dopo: "...nell'area di pertinenza dell'intervento." è inserita la prescrizione: "... finalizzate al reperimento di idonee aree da acquisire alla proprietà pubblica;"

- Titolo II, Pag. 10

Nel comma iniziale, dopo: "...titolo esemplificativo di consultazione..." è inserita la precisazione: "...ma prevalgono in ogni caso le definizioni contenute negli articoli del Titolo III del Regolamento Edilizio Comunale..."

- Art. 19, Pag. 11

Al paragrafo 3 è aggiunto il comma che recita: "Le distanze dalle strade devono considerare i limiti dimensionali previsti dai DM Infrastrutture e Trasporti del 05/11/2001."

- Art. 31, Pag. 14

L'intero articolo è stralciato in quanto le previste disposizioni transitorie, a seguito dell'approvazione del PRGC non hanno più validità.

- Art. 36 Pag. 17

Al punto b) i riferimenti alla "...DGR 563-13414 del 29/10/1999..." sono sostituiti con quelli della "...DGR n. 59-10831 del 14/03/2006..."

- Art. 36, Pag. 18

Al termine del punto b), dopo: "...relative agli oneri di urbanizzazione." È aggiunta la precisazione: "...e finalizzate al reperimento di idonee aree da acquisire alla proprietà pubblica."

- Art. 38, Pag. 24

Tra gli indici delle Aree è inserito il seguente richiamo: "D. strade = cfr. art. 53 NtA."

- Art. 39, Pag. 25

Tra gli indici delle Aree è inserito il seguente richiamo: "D. strade = cfr. art. 53 NtA."

- Art. 40 Pag. 25

Tra gli indici delle Aree è inserito il seguente richiamo: "D. strade = cfr. art. 53 NtA."

- Art. 41, Pag. 29

Al punto 2 delle prescrizioni di assetto qualitativo, dopo: "...dovranno essere proposte, previo esame..." è aggiunta la prescrizione: "..., e parere vincolante,..."

- Art. 42.c, pag. 35 e 36

- In premessa all'articolo è inserito un nuovo comma che recita: "La normativa di carattere commerciale deve far riferimento ai criteri approvati da Comune con D.c.c. n° 9 del 17/05/2007 e sue modifiche ed integrazioni a seguito della presa d'atto del Settore Regionale Programmazione e interventi dei Settori Commerciali (cfr. n.14517/DB1607 del 08/10/2012);"

- Al 4° comma dell'articolo, a pag. 36, la frase "... è delineata dalla successiva "Tabella 6" è sostituita con la seguente: "... è delineata dalla "Tabella 6" approvata con D.c.c. n° 9 del 17/05/2007 e s. m. e i.."

- La tabella 6 dell'articolo dopo il 5° comma di pag. 36 è stralciata.

- Art. 52 pag. 52

- Sono stralciati i commi 3, 4, 5 da: "Ogni intervento... (fino a)....singoli alberi costituenti bosco"

- Al termine del settimo comma, dopo: "... del presente PRGC." è aggiunto il seguente

richiamo: "...in particolare dell'Elaborato R4 " Classi di Idoneità geologica- Normativa" e dell'Elaborato S5 "Schede Aree interessate da nuovi in sedimenti o da Opere pubbliche di particolare rilevanza" e loro successive modifiche ed integrazioni."

- Al termine dell'Articolo è inserito un nuovo comma che recita: "Le aree normative incluse in una delle Classi geologiche IIIb devono essere inserite nel Piano Comunale di Protezione Civile."

- Art. 52 Pag. 53

Dopo l'art. 52 è inserito un nuovo articolo che recita:

"ART.52 bis PROGETTAZIONE ANTISISMICA

In riferimento all'art. 2 della DGR 61-11017 del 17/11/2003 e successive disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14/01/2008 si richiama l'obbligo dell'applicazione della normativa sulla progettazione antisismica."

- Art. 53, Pag. 53

Al Titolo b), al primo punto sulle fasce di rispetto cimiteriale è inserito il seguente richiamo: "In merito alle Fasce di rispetto cimiteriale, occorre considerare la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale di natura eccezionale in quanto sorretta da adeguata motivazione, e in ogni caso, ai fini del rispetto delle disposizioni sanitarie in materia devono essere rispettati i disposti dell'art. 338 del RD 277/1934 n. 1265 e della L. 166/2002 in quanto "siffatta fascia di rispetto costituisce un vincolo urbanistico posto con Legge dello Stato e come tale è operante indipendentemente dagli strumenti urbanistici vigenti ed eventualmente anche in contrasto con essi." cfr Sentenza del Consiglio di Stato Sez V 27/08/1999 n. 1006 Cass. Pen. Sez.III n. 8553/1996, Cons. Stato n. 1185/2007"

#### Tavole di Piano

- La delimitazione del confine comunale deve essere verificato correggendolo e rendendo univoche le indicazioni cartografiche dello stesso.

#### Classificazione Geologica

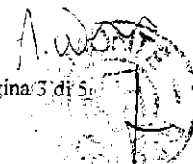
- L'intera fascia di classe IIIb2 a ovest del concentrico, è riclassificata in classe IIIa, mantenendo in classe IIIb2 solo gli edifici esistenti e il ristretto lotto di pertinenza.

#### Tav. G.1 Sovrapposizione planimetria degli sviluppi con la carta di sintesi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

- La Tav. G.1 è puramente indicativa e la classificazione di sintesi deve far riferimento alle tav. 8 e 7; Nel caso di difformità tra le tavole dovrà essere considerata valida la classe più cautelativa.

#### Elaborato R4 CLASSI DI IDONEITÀ GEOLOGICA – NORMATIVA.

- A pag. 9 e 10 All'inizio del punto "Interventi di riassetto" relativo alla classe IIIb, è aggiunta la frase: "Per ognuna delle aree in classe IIIb dovrà essere predisposto il "cronoprogramma" previsto dalla Circ. 7/LAP, corredato da indicazione delle opere di messa in sicurezza necessarie per permettere l'utilizzo urbanistico previsto dal PRGC".
- Al termine del punto "Interventi di riassetto" è aggiunta la seguente frase: "Completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate, anche nel caso in cui le opere vengano progettate, realizzate ed approvate da enti sovraordinati competenti per legge";
- A pag. 12 del Capitolo "Norme di carattere generale", al secondo comma del punto



1, nell'elenco che segue la frase: "Detta norma va applicata congiuntamente a quanto segue:" sono aggiunte le seguenti prescrizioni: "- salvaguardia delle linee di deflusso superficiale" e "- al fine della salvaguardia dell'invarianza idraulica nei corsi d'acqua recettori, per gli interventi superiori alla concessione singola, dovranno essere verificati gli incrementi dei deflussi idrici nei corsi d'acqua recettori e, in caso di riscontro positivo, dovranno essere eseguite idonee opere di compensazione";

- A pag. 13 nel Capitolo "Norme di carattere generale", al punto 3, "Distanza dagli orli morfologici" è aggiunta la seguente prescrizione: "La distanza deve essere misurata dal reale ciglio della scarpata; l'indicazione degli orli di scarpata posta sulla Tav. 2 va considerata solo come indicativa della presenza di scarpate. In presenza di scarpate di altezza superiore ai 10 m, deve essere verificato se i 10 m prescritti sono adeguati."

- A pag. 13 nel Capitolo "Norme di carattere generale", dopo il punto 3, sono inseriti due nuovi punti, che recitano:

"4. I piani di fondazione ed i piani di calpestio dovranno mantenere un adeguato franco dalla falda idrica superficiale, che, per questi ultimi, non dovrà essere inferiore al metro";

"5. Nel territorio collinare, ed in prossimità delle scarpate, tutte le opere contro terra devono essere dotate di adeguati sistemi di drenaggio delle acque sotterranee" e "E' vietato lo scarico superficiale di acque lungo i pendii, al di fuori dei corsi d'acqua naturali. In tal caso dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad evitare erosioni."

Elaborato S5 SCHEDE AREE INTERESSATE DA NUOVI INSEDIAMENTI O DA OPERE PUBBLICHE DI PARTICOLARE RILEVANZA...

- area G2 pag. 5,

Al paragrafo "Classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" è aggiunto il riferimento: "...e IIIa. ";

Al paragrafo "Interventi consentiti" è inserita la prescrizione relativa alla classe IIIa che recita: " Si rammenta che relativamente alle porzioni in III a) sono ammesse unicamente: opere di sistemazione idrogeologica di versanti e corsi d'acqua, opere di captazione di acque da pozzi, sorgenti, derivazioni; attività estrattive autorizzate ai sensi della LR 69/78 e relative strade di servizio, opere di viabilità e loro opere accessorie; ponti opere di sostegno ecc.; strade di servizio ad attività agro - silvo pastorali e piste tagliafuoco; interventi di demolizione senza ricostruzione; interventi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche o di interesse pubblico ; interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con le norme di tutela; opere infrastrutturali d'interesse pubblico non altrimenti localizzabili, quali: impianti di depurazione, elettrodotti, impianti di telecomunicazione, opere previste dal Piano Territoriale, opere dichiarate di pubblica utilità, opere attinenti il regime idraulico, derivazioni d'acqua e altre attrezzature per l'erogazione di pubblici servizi."

- area SUE1 pag. 6 e 7,

Al paragrafo "Classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" il riferimento alla classe "IIIb2" è sostituito con la classe "IIIa";

Al paragrafo "Interventi consentiti" la parte del comma da: "...mentre nella porzione di classe IIIb2... (alla fine)" è stralciata e sostituita con la seguente: "Si rammenta che relativamente alle porzioni in III a) sono ammesse unicamente: opere di sistemazione idrogeologica di versanti e corsi d'acqua, opere di captazione di acque da pozzi, sorgenti, derivazioni; attività estrattive autorizzate ai sensi della LR 69/78 e relative strade di servizio, opere di viabilità e loro opere accessorie; ponti opere di sostegno ecc.; strade di servizio ad attività agro - silvo pastorali e piste tagliafuoco; interventi di demolizione senza ricostruzione; interventi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere



pubbliche o di interesse pubblico ; interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con le norme di tutela; opere infrastrutturali d'interesse pubblico non altrimenti localizzabili, quali: impianti di depurazione, elettrodotti, impianti di telecomunicazione, opere previste dal Piano Territoriale, opere dichiarate di pubblica utilità, opere attinenti il regime idraulico, derivazioni d'acqua e altre attrezzature per l'erogazione di pubblici servizi."

- area (C5). Pag.10

Al paragrafo "Classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" è aggiunto il riferimento: "...e IIIa;"

Al paragrafo "Interventi consentiti" è inserita la prescrizione relativa alla classe IIIa che recita: "Si rammenta che relativamente alle porzioni in III a) sono ammesse unicamente: opere di sistemazione idrogeologica di versanti e corsi d'acqua, opere di captazione di acque da pozzi, sorgenti, derivazioni; attività estrattive autorizzate ai sensi della LR 69/78 e relative strade di servizio, opere di viabilità e loro opere accessorie; ponti opere di sostegno ecc.; strade di servizio ad attività agro - silvo pastorali e piste tagliafuoco; interventi di demolizione senza ricostruzione; interventi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche o di interesse pubblico ; interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con le norme di tutela; opere infrastrutturali d'interesse pubblico non altrimenti localizzabili, quali: impianti di depurazione, elettrodotti, impianti di telecomunicazione, opere previste dal Piano Territoriale, opere dichiarate di pubblica utilità, opere attinenti il regime idraulico, derivazioni d'acqua e altre attrezzature per l'erogazione di pubblici servizi."

- area A.P. pag. 16 e 17

Al paragrafo "Classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica" del Capitolo Settore Est è aggiunto il riferimento: "...e IIb;"

Al paragrafo "Interventi consentiti" il comma esistente è sostituito dal seguente: "Espletato quanto previsto al punto precedente, sono ammessi gli interventi di trasformazione urbanistica compatibili con le prescrizioni relative alle sottoclassi IIa e IIb."

*A.P.*

*Arch. Agostino NOVARA*

